

Comune di Dorgali
Gestione integrata dei servizi di igiene urbana
DUVRI



Comune di Dorgali
Corso Umberto 37 08022 Dorgali – P.E.C. protocollo@pec.comune.dorgali.nu.it

Gestione integrata dei servizi di igiene urbana

ELABORATO I: D.U.V.R.I.

Il tecnico:
Ing. Massimiliano Mereu



il RUP
Ing. Francesco Fancello

Luglio 2022 rev.00

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani al fine di eliminare le interferenze, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 ed al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento con le imprese che svolgono lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Secondo le prescrizioni del citato articolo 26 comma 3, *"il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*. La disposizione è stata ripresa anche dall'Autorità nazionale anticorruzione che, con Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 recante *"Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza"*, ha chiarito che *"il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso, dunque, non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese.

Nel caso specifico dell'appalto per il servizio in oggetto, si impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico aggiudicatario.

Ai fini della redazione del presente documento e per maggiore chiarezza, così come indicato nella citata determinazione dell'Anac *"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*. In tutti questi casi, appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano

Comune di Dorgali
Gestione integrata dei servizi di igiene urbana
DUVRI

Per quanto riguarda i servizi oggetto del presente appalto il cantiere è rappresentato dalla totalità del territorio dell'Ente appaltante.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice o a seguito di esigenze sopravvenute.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento dei servizi integrati di igiene urbana per il Comune di Dorgali. Le specifiche prestazionali dei servizi sono descritte nell'**EL. A Progetto Guida** e nell'**EL. E_Capitolato d'appalto**.

3 IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.

Nei punti successivi sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui lavori nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

3.1 Committente

Nome	Comune di Dorgali
Sede Legale	Corso Umberto I 37
Telefono	Centralino: 0784/927200
P.E.C.	PEC: protocollo@comune.dorgali.nu.it
R.S.P.P.	
Medico del lavoro	
R.L.S.	

3.2 Azienda appaltatrice

Ragione sociale	(da individuare a seguito di esperimento gara pubblica)
Partita IVA / C.F.	
Sede Legale	
Telefono	
P.E.C.	
Datore di lavoro	
R.S.P.P.	
Medico del lavoro	
R.L.S.	
Addetti antincendio	
Addetti primo soccorso	

4 ADEMPIMENTI PRIMA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il committente procederà a verificare l’idoneità tecnico-professionale dell’impresa appaltatrice, attraverso l’acquisizione e verifica del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e la verifica delle autocertificazioni dell’impresa appaltatrice in merito al possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

La Ditta appaltatrice dovrà:

- fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara, se diverse da quanto qui indicate, da allegare al contratto.
- produrre il proprio documento valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI, recante la valutazione dei rischi connessi con tutte le attività previste in appalto, ivi compresi i rischi connessi con la realizzazione e gestione dell’area attrezzata di raggruppamento e i rischi connessi con la gestione dell’ecocentro, entrambi di futura realizzazione;
- redigere i “verbali di riunione di cooperazione e coordinamento” da sottoscrivere tra il rappresentante della Stazione Appaltante, il rappresentante della ditta Appaltatrice ed i rappresentanti legali dei soggetti terzi presso i quali possono determinarsi i rischi di natura interferenziale più oltre evidenziati.

5 VALUTAZIONE INTERFERENZE

Per la definizione di interferenza si fa riferimento alla determinazione n. 3/2008 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell’attività dell’impresa appaltatrice, che essa ha comunque esaminato all’interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Pertanto non verranno prese in considerazione nel presente documento le possibili interferenze tra l’impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale dove la ditta andrà a svolgere il servizio, in quanto trattasi di rischi propri che dovranno essere attentamente valutati nel DVR dell’impresa appaltatrice.

Nel dettaglio si potranno presentare due casistiche:

- Interferenze con altre ditte operanti sul territorio dell’Ente appaltante;
- Interferenze all’interno di edifici o aree di proprietà dell’Ente.

5.1 Interferenze con altre ditte operanti sul territorio dell’Ente appaltante

5.1.1 Individuazione delle attività

Le interferenze sono quelle determinate dalla presenza di altre imprese, quali quelle impegnate nel servizio di trasporto pubblico, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua, per trasporti su strada, etc.

5.1.2 Individuazione dei rischi

Si individuano i seguenti rischi:

- RISCHIO POLVERI: dovuto alle operazioni di spazzamento manuale e meccanizzato;
- RISCHIO ATTREZZATURE: proiezione di detriti dovuta all'utilizzo di decespugliatore;
- RISCHIO RUMORE: dovuto all'utilizzo di attrezzature e macchinari;
- RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE: dovuto dai motori delle macchine operatrici;
- RISCHIO INTRALCIO VIE DI ESODO: passaggio e occupazione momentanea dei percorsi e punti di raccolta esterni legati al piano di evacuazione;
- RISCHIO SCIVOLAMENTO: a seguito delle operazioni di lavaggio di strade e piazze;
- RISCHIO INVESTIMENTO: dovuto alla presenza e/o transito di personale ed automezzi necessari per le lavorazioni;
- ALTRI RISCHI: legati alle specifiche condizioni e non valutabili in questa sede, si rimanda pertanto al D.U.V.R.I. definitivo o ai suoi aggiornamenti.

5.1.3 Individuazione misure di sicurezza

Il Responsabile del Servizio Tecnico che ha in capo l'appalto, coordina una riunione periodica tra i responsabili dei vari settori al fine di verificare l'eventuale presenza futura di ditte operanti sul territorio dell'Ente appaltante che possano comportare rischi di interferenza con la Società appaltatrice che svolge i servizi oggetto del presente appalto. Inoltre, il responsabile dei lavori pubblici e dello sportello unico dell'Edilizia dovranno comunicare al responsabile competente del presente appalto i lavori pubblici o di edilizia privata che verranno avviati sul territorio dell'Ente appaltante e che possono creare interferenze con lo svolgimento dei servizi del presente appalto.

La Società appaltatrice (mandataria e mandanti in caso di ATI) e i sub-appaltatori verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Responsabile del Servizio Tecnico che ha in capo l'appalto attraverso riunioni di coordinamento prima e durante lo svolgimento dei servizi sugli eventuali rischi di interferenza.

Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il responsabile del procedimento, il direttore dell'esecuzione del contratto, un rappresentante della Società appaltatrice, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli altri soggetti che si riterranno utili, verranno discusse le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

Le misure da mettere in atto per l'eliminazione dei rischi di interferenza verranno formalizzate a seguito della riunione nell'aggiornamento al D.U.V.R.I. definitivo.

La Società appaltatrice si impegna ad partecipare alle riunioni convocate e ad effettuare un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati.

Le misure di sicurezza da adottare potranno essere nel dettaglio:

Comune di Dorgali
Gestione integrata dei servizi di igiene urbana
DUVRI

<i>Attività</i>	<i>Rischi</i>	<i>Misure di sicurezza</i>
Raccolta rifiuti	Rischio investimento	<ul style="list-style-type: none"> - salvaguardia dell'incolumità del personale che si trova a transitare nell'luogo tramite lo spostamento temporale del servizio; - Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi.
Decespugliamento	Rischio attrezzature	Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica atte ad evitare ingressi e proiezioni di materiali;
Spazzamento manuale e meccanizzato	Rischio polveri Rischio investimento	<ul style="list-style-type: none"> - Bagnare adeguatamente le superfici da spazzare al fine di evitare il sollevamento di polveri; - spostamento temporale del servizio in caso di interferenze non eliminabili;
Pulizia caditoie stradali	Rischio investimento;	<ul style="list-style-type: none"> - Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica; - spostamento temporale del servizio in caso di interferenze non eliminabili;
Tutte le lavorazioni	Rischio rumore	<ul style="list-style-type: none"> - Redigere apposito Rapporto di valutazione del rumore; - Utilizzare attrezzature e macchinari a norma;
Attività varie	Altri rischi	legati alle specifiche condizioni e non valutabili in questa sede, si rimanda pertanto al D.U.V.R.I. definitivo o ai suoi aggiornamenti

5.2 Interferenze all'interno di edifici o aree di proprietà dell'Ente

5.2.1 Individuazione delle attività

Nel presente appalto non è previsto l'ingresso dei mezzi o del personale della ditta appaltatrice all'interno di edifici o aree dove si possano verificare interferenze, ad eccezione delle aree scoperte di pertinenza delle strutture di seguito elencate, entro le quali l'Appaltatore avrà accesso esclusivamente per effettuare il ritiro dei rifiuti, fermo restando che l'accesso sarà limitato alle aree esterne e che non è mai previsto l'accesso all'interno degli edifici:

- Palazzo comunale;
- Cimitero comunale;

Comune di Dorgali
Gestione integrata dei servizi di igiene urbana
DUVRI

- Aree esterne delle scuole pubbliche ;
- Aree esterne dei Parchi ;
- Aree esterne degli impianti di destinazione finale dei rifiuti.

Il presente appalto prevede che l'Appaltatore gestisca in totale autonomia gli ecocentri comunali, che costituiscono strutture a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti, per cui non si evidenziano in quest'ambito interferenze con dipendenti del Committente o di imprese da questo incaricate, ma esclusivamente contatti con l'utenza. Questi possono originare rischi propri dell'attività dell'appaltatore e non rischi interferenziali dato che all'interno delle strutture non è previsto l'accesso di dipendenti della stazione appaltante né di soggetti terzi da questa incaricati.

In conclusione, alla luce di quanto sopra esposto, i rischi interferenziali sono legati essenzialmente alla necessità accedere nelle aree pertinenziali scoperte delle strutture sopra indicate per svuotare i contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti e dunque all'interno di aree di pertinenza di edifici gestiti da soggetti differenti dall'Appaltatore.

5.2.2 Individuazione dei rischi

I rischi di natura interferenziale generati dalla necessità di accedere nelle pertinenze esterne degli edifici sopra indicati consistono essenzialmente nella possibilità di urto tra autoveicoli dei due soggetti o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

5.2.3 Individuazione misure di sicurezza

Di seguito si riportano le misure ritenute idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- riunioni periodiche di coordinamento tra Appaltatore, Amministrazione comunale e rappresentante legale della struttura entro la quale il servizio deve essere svolto (Dirigente scolastico, rappresentante della ditta che ha in gestione il servizio del verde pubblico e dei parchi, responsabile della Ditta incaricata della gestione del Cimitero comunale, rappresentante legale degli impianti di destinazione finale dei rifiuti)

È essenziale che in occasione delle riunioni di coordinamento relative a tutte le strutture sopra elencate (Cimitero comunale, scuole pubbliche, aree verdi e parchi, impianti di destinazione finale dei rifiuti) i rappresentanti delle medesime rendano edotti tutti i partecipanti degli eventuali elementi di pericolo presenti all'interno delle strutture entro le quali l'Appaltatore andrà a operare, così da permettere all'Appaltatore medesimo l'adozione delle ulteriori misure di prevenzione e protezione del caso, in aggiunta a quelle legate ai rischi da interferenza.

In considerazione della notevole rilevanza che nella riduzione dei rischi da interferenza il coordinamento fra i soggetti coinvolti nel processo di raccolta dei rifiuti urbani, al presente DUVRI è allegato un modello di verbale di riunione iniziale e periodica di coordinamento;

- contestuale consegna dei documenti inerenti la sicurezza, e sopralluoghi periodici presso il sito interessato da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- formazione periodica degli operatori in relazione alle misure di sicurezza da adottare per l'eliminazione dei rischi da interferenza specifici;

Comune di Dorgali
Gestione integrata dei servizi di igiene urbana
DUVRI

- eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale dei servizi interferenti.
- Affissione di segnaletica di avviso della presenza di automezzi e lavoratori in fase di carico/scarico.
- Dotazione e messa in funzione nei mezzi di carico e scarico di segnalatori acustici e luminosi atti a segnalare la presenza e l'effettuazione delle operazioni e delle manovre in atto.

Nel dettaglio delle strutture sopra segnalate si evidenziano le seguenti misure di sicurezza:

- per **le scuole** le operazioni di raccolta, ove possibile, andranno svolte al di fuori dell'orario lavorativo del personale scolastico o del Comune o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture. In caso in cui si renda necessario accedere durante l'attività delle strutture, l'Appaltatore dovrà avvisare un referente del personale scolastico e/o del Comune e, a seguito degli accordi presi e formalizzati nel D.U.V.R.I. definitivo, dovrà utilizzare mezzi dotati di apposito segnalatore acustico di sicurezza e provvedere all'installazione di cartellonistica, assicurandosi che sia stato recepito l'avviso affinché possano essere effettuate le operazioni in sicurezza;
- per il **cimitero comunale**, l'ingresso degli addetti della ditta appaltatrice deve avvenire in orari diversi dall'ingresso dei cittadini. Prima dell'avvio del servizio di raccolta dei rifiuti nel cimitero comunale, andranno effettuate specifiche riunioni di coordinamento tra l'appaltatore e il gestore del cimitero comunale, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione comunale, in cui saranno stabiliti protocolli operativi che consentano di eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze, essenzialmente legate al rischio di urto tra veicoli dei diversi soggetti o schiacciamento di persone. Le risultanze della riunione dovranno essere formalizzate nel D.U.V.R.I. definitivo.
- per i **parchi e le aree verdi** date in gestione a ditte esterne da parte del Comune, l'ingresso degli addetti della ditta appaltatrice deve avvenire in orari diversi dall'ingresso dei cittadini. Prima dell'avvio del servizio di raccolta dei rifiuti nelle suddette aree, andranno effettuate specifiche riunioni di coordinamento tra l'appaltatore e il gestore della ditta incaricata dal Comune, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione comunale, in cui saranno stabiliti protocolli operativi che consentano di eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze, essenzialmente legate al rischio di urto tra veicoli dei diversi soggetti o schiacciamento di persone. Le risultanze della riunione dovranno essere formalizzate nel D.U.V.R.I. definitivo.
- per gli **impianti di destinazione finale dei rifiuti** si precisa quanto segue. Allo stato attuale non è possibile definire con certezza gli impianti di destinazione finale dei rifiuti, anche perché, con una certa frequenza, la Regione Sardegna con proprie determinazioni dirotta i rifiuti su sedi diverse in funzione delle problematiche via via emergenti sugli impianti. In ogni caso, all'atto del conferimento dei rifiuti, il personale dell'appaltatore dovrà accedere alle aree interne degli impianti di destinazione. In questa sede possono darsi solamente delle indicazioni di larga massima che dovranno essere approfondite dall'appaltatore in sede di redazione del documento di valutazione dei rischi di propria competenza. Si prevede pertanto che prima dell'ingresso negli impianti di destinazione finale dei rifiuti si svolgano specifiche riunioni di coordinamento tra l'appaltatore e il gestore degli impianti, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione comunale, che dovranno stabilire protocolli che consentano di eliminare le possibili interferenze, essenzialmente legate al rischio di urto tra veicoli dei diversi soggetti, a schiacciamento di persone legato alla possibile presenza di scarrabili compattanti o alla presenza di macchinari all'interno delle aree degli impianti in questione, circostanze, queste, che allo stato attuale non è dato prevedere.

6 COSTI DELLA SICUREZZA

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato.

In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi e determinazione dei costi della sicurezza, L.123/07 e modifica dell'art.3 del D.Lgs. 626/94 e art.86 commi 3bis e 3 ter del D.Lgs. 163/06".

Per questo tipo di attività si prevedono i seguenti costi aggiuntivi annuali per i rischi di interferenza.

<i>N.</i>	<i>Descrizione sintetica</i>	<i>Descrizione estesa</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Prezzo (Euro)</i>
S.01	Costi vari	Delimitazione aree, utilizzo attrezzature, segnalazione con cartellonistica specifica o avvisatori manuali o acustici ecc. Costo di utilizzo di coni per delimitazione aree di lavoro, percorsi/accessi, di colore bianco/rosso; Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc., compreso pali o basidi sostegno per tutta la durata della fornitura, previa indicazione per la collocazione da parte del Responsabile dell'Amministrazione Comunale	a corpo	€ 500,00
S.02	Costo di utilizzo D.P.I.	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di dispositivi di protezione collettiva e individuale a qualsiasi titolo forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: - l'uso per la durata dell'appalto al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; - la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI; - lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti.	a corpo	€ 1 000,00
S.03	Formazione	Corsi di formazione sui contenuti del DUVRI	a corpo	€ 500,00

Comune di Dorgali
Gestione integrata dei servizi di igiene urbana
DUVRI

S.04	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento durante l'esecuzione dell'appalto.	<p>Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento per particolari esigenze quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - illustrazione del DUVRI; - illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; - verifica del cronoprogramma; - consegna di materiale informativo ai lavoratori; - criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, subfornitori, lavoratori autonomi, fornitori); - approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. - Sono compresi: l'uso del locale individuato ed attrezzato per la riunione. Riunioni di coordinamento con il lavoratore per l'informazione preliminare prima dell'ingresso sul posto di lavoro 	a corpo	€ 1 000,00
TOTALE / ANNO				€ 3 000,00

7 MODELLO DI VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

ALLEGATO A

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art.26 comma 2 D.Lgs 81/08)

Committente: Comune di Dorgali

Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

Ditta Appaltatrice: _____

Soggetto terzo coinvolto: _____

Data contratto: _____

Descriz. Servizio: _____

Sede del servizio: _____

Sono convenuti in data: _____

1. Il Responsabile Gestione Contratto/ RUP: _____

2. Il Rappresentante dell'Amministrazione in loco: _____

3. RSPP/ASPP Amm. Comunale: _____

4. Il Rappresentante dell'Impresa in loco: _____

5. RSPP dell'Impresa: _____

6. Il rappresentante legale del soggetto titolare della struttura presso la quale debbono eseguirsi le lavorazioni interferenti: _____

✓ Allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le attività;

✓ allo scopo di cooperare al fine di evitare o, dove non possibile, limitare i rischi da interferenze e mettere in atto le necessarie misure preventive e protettive tecniche, organizzative o procedurali;

✓ allo scopo di coordinare i necessari interventi di prevenzione e protezione, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, con riferimento al servizio sopra illustrati;

✓ preso atto di quanto riportato e condiviso nel DUVRI aggiornato e contestualizzato anche a seguito del sopralluogo congiunto; si evidenzia quanto segue:

Comune di Dorgali
Gestione integrata dei servizi di igiene urbana
DUVRI

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DI IMPIANTI, MACCHINARI, APPARECCHIATURE, AMBIENTI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER I PERCORSI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE O DELLE AREE DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ACCESSO AI PRESIDII - REPARTI – SERVIZI

SCAMBIO DI NOTIZIE, INFORMAZIONI NEL CORSO DELL'APPALTO, UTILI AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENTI:

SCAMBIO DI INFORMAZIONI SU INCIDENTI, INFORTUNI, MALATTIE, PROBLEMI VARI E ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Comune di Dorgali
Gestione integrata dei servizi di igiene urbana
DUVRI

Luogo e data	
Responsabile Gestione Contratto/RUP	
Rappresentante dell'Amministrazione in loco	
RSPP/ASPP Amministrazione Comunale	
Rappresentante dell'Impresa in loco	
RSPP dell'Impresa	
Il rappresentante legale del soggetto titolare della struttura presso la quale debbono eseguirsi le lavorazioni interferenti	

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
3	IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.....	4
4	ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	5
5	VALUTAZIONE INTERFERENZE.....	5
5.1	<i>Interferenze con altre ditte operanti sul territorio dell'Ente appaltante.....</i>	5
5.1.1	Individuazione delle attività	5
5.1.2	Individuazione dei rischi	6
5.1.3	Individuazione misure di sicurezza	6
5.2	<i>Interferenze all'interno di edifici o aree di proprietà dell'Ente.....</i>	7
5.2.1	Individuazione delle attività	7
5.2.2	Individuazione dei rischi	8
5.2.3	Individuazione misure di sicurezza	8
6	COSTI DELLA SICUREZZA.....	10
7	MODELLO DI VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	12
	ALLEGATO A	12